



dipartimento di architettura
università degli studi di napoli federico II
dipartimento di eccellenza 2023-2027

Neapolis 2500 - Econeapolis 2000

25 anni dell'album cartografico
del Piano regolatore generale alternativo e
dei Piani di recupero dei 12 quartieri storici

Corso di Laurea Magistrale in Architettura 5UE a.a. 2025/2026

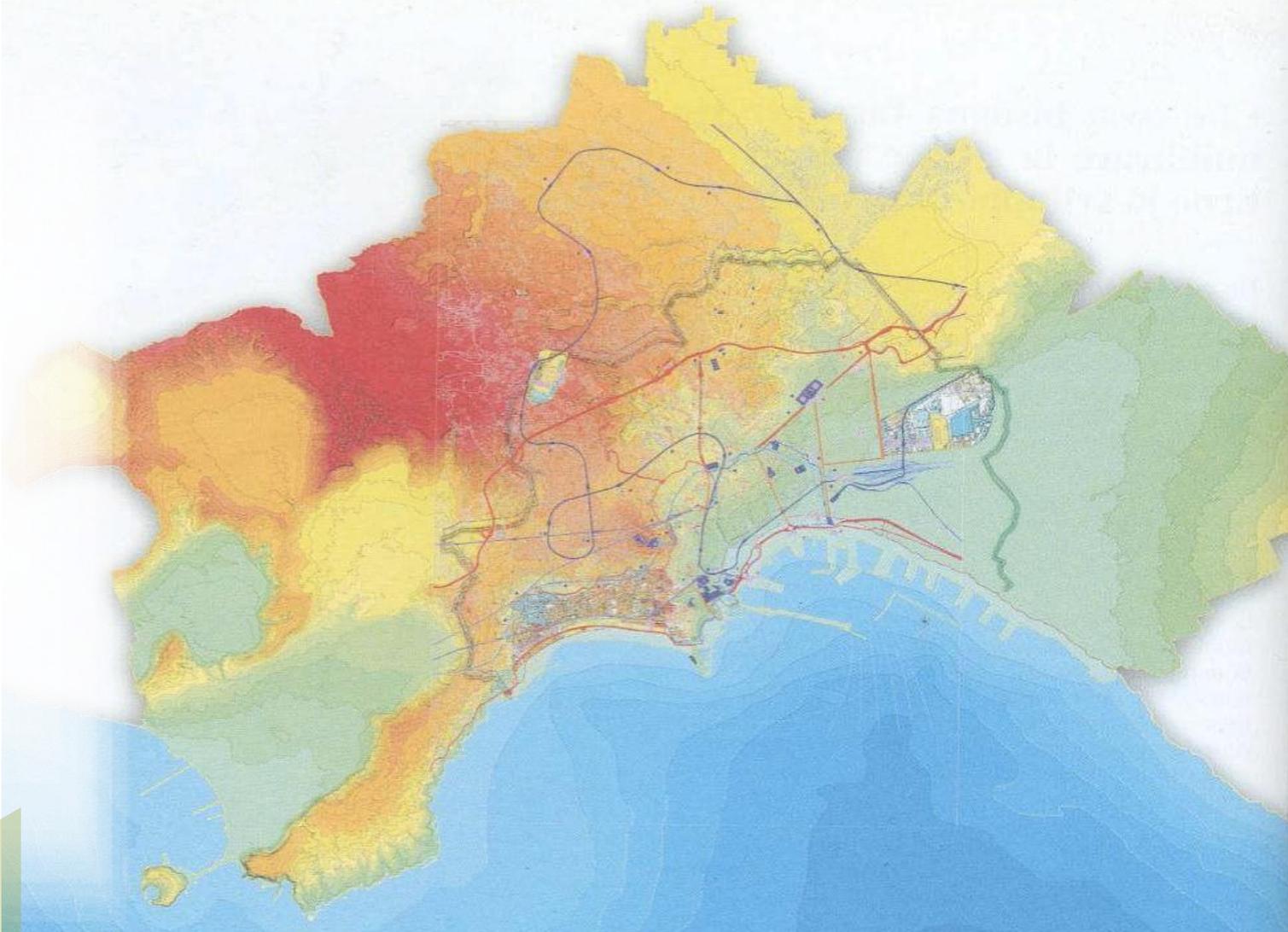
Corso di Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana 4C

Modulo integrativo: Lettura Morfologica

Docente: Prof.ssa Arch. Emma Buondonno

**Cultori della materia: Architetti Silvana Feleppa, Giandomenico Inglese,
Amerigo Quagliano, Rossella Russo, Anna Savarese**

**Relazione tra
geomorfologia,
Casisaldi della
struttura urbana e
sistema dei trasporti**



2000

PIANO "BICENTENARIO 1799-1999" PER LA "GRANDE NAPOLI"



NAPOLI 2000: L'UTOPIA REALIZZABILE, in sette fasi (1986-'87)

Il Piano Urbanistico Comunale (PUC) di Napoli 2000, approvato nel 1986, rappresenta un progetto di sviluppo urbano che si articola in sette fasi. L'obiettivo è creare una città più vivibile, con spazi verdi e servizi adeguati. Il piano prevede la creazione di nuove aree residenziali, la riqualificazione delle aree esistenti e la promozione di attività culturali e ricreative. La fase iniziale si concentra sulla pianificazione delle aree verdi e sulla creazione di una rete di servizi pubblici. Le fasi successive riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali, la promozione di attività economiche e la creazione di spazi pubblici di qualità.



PIANO DELLE 3 CENTRE VERDI E DELL'ASSE DI RIFUGIO TERRITORIALE ROMA-SALERNO PER LA "GRANDE NAPOLI" (1988-'91)

Il Piano delle 3 Centres Verdi e dell'Asse di Rifugio Territoriale Roma-Salerno per la "Grande Napoli" (1988-'91) è un progetto di sviluppo urbano che si articola in tre fasi. L'obiettivo è creare una città più vivibile, con spazi verdi e servizi adeguati. Il piano prevede la creazione di nuove aree residenziali, la riqualificazione delle aree esistenti e la promozione di attività culturali e ricreative. La fase iniziale si concentra sulla pianificazione delle aree verdi e sulla creazione di una rete di servizi pubblici. Le fasi successive riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali, la promozione di attività economiche e la creazione di spazi pubblici di qualità.



Aldo Luisi Rossi ECONEAPOLIS 1986-93



ECONEAPOLIS: PROGETTO PER NAPOLI METROPOLI EUROPEA

Il progetto ECONEAPOLIS per Napoli Metropoli Europea (1986-93) è un progetto di sviluppo urbano che si articola in tre fasi. L'obiettivo è creare una città più vivibile, con spazi verdi e servizi adeguati. Il piano prevede la creazione di nuove aree residenziali, la riqualificazione delle aree esistenti e la promozione di attività culturali e ricreative. La fase iniziale si concentra sulla pianificazione delle aree verdi e sulla creazione di una rete di servizi pubblici. Le fasi successive riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali, la promozione di attività economiche e la creazione di spazi pubblici di qualità.



A futura memoria (se la memoria ha un futuro)
Leonardo Sclafani

Il progetto A futura memoria (se la memoria ha un futuro) di Leonardo Sclafani è un progetto di sviluppo urbano che si articola in tre fasi. L'obiettivo è creare una città più vivibile, con spazi verdi e servizi adeguati. Il piano prevede la creazione di nuove aree residenziali, la riqualificazione delle aree esistenti e la promozione di attività culturali e ricreative. La fase iniziale si concentra sulla pianificazione delle aree verdi e sulla creazione di una rete di servizi pubblici. Le fasi successive riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali, la promozione di attività economiche e la creazione di spazi pubblici di qualità.



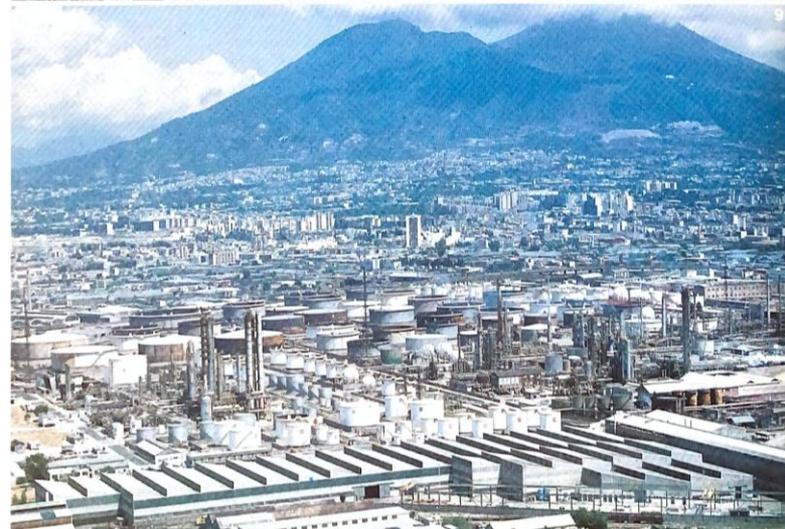
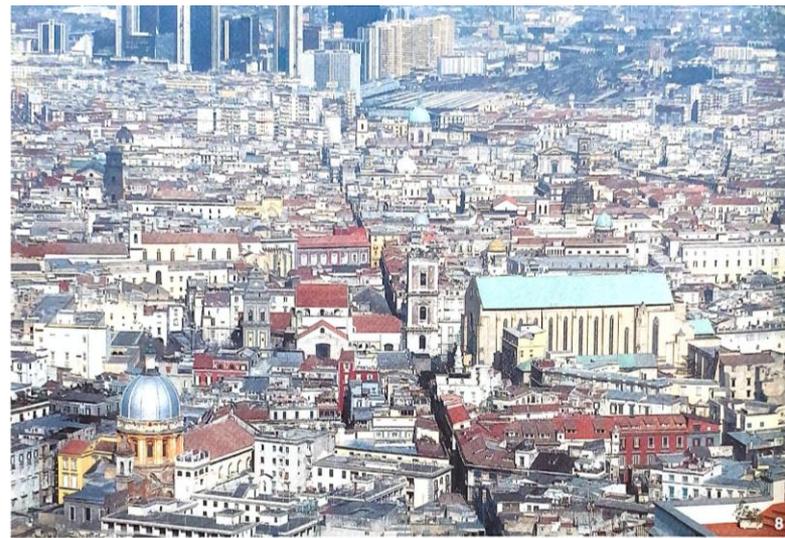
1999

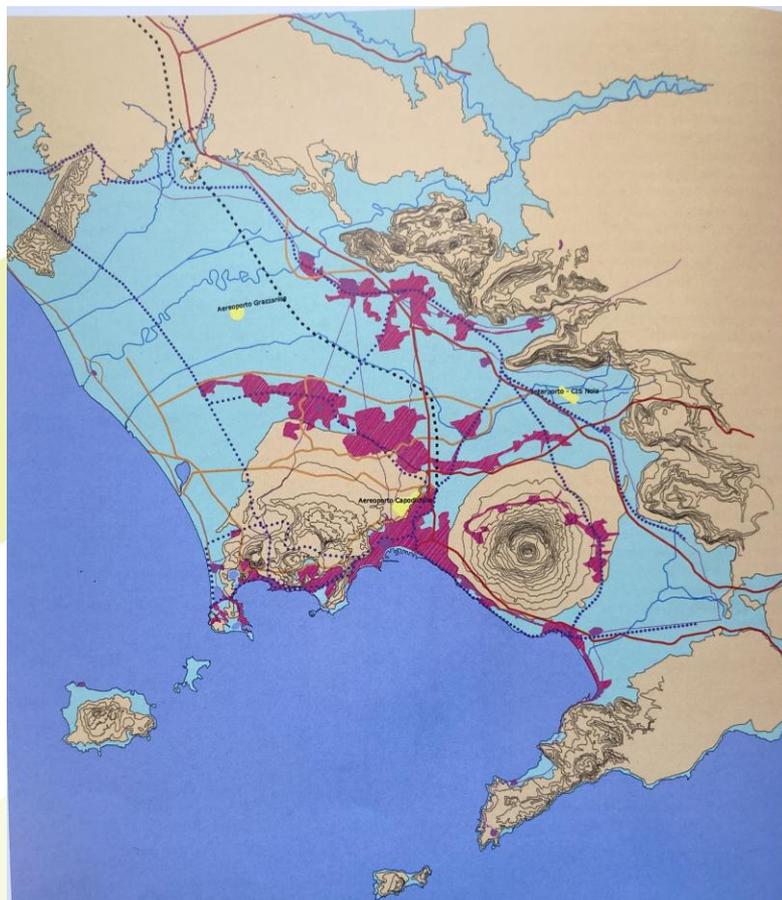


Ecneapolis 1989 – I grandi parchi verdi urbani: Bagnoli a Ovest e Sebeto a Est

Econeapolis
Città stratificata

1981
1993





SCHEMA ASSETTO ATTUALE:

monocentrico (NA) e monodirezionale (NA est-CE)

-  QUOTE SUPERIORI AI 100 M
-  PIANA ALLUVIONALE AGRICOLA
-  LAGHI FIUMI E CANALI
-  INSEDIAMENTI ANTICHI
-  AREE URBANIZZATE
-  RETE FERROVIARIA
-  ALTA VELOCITA'
-  AUTOSTRADE
-  STRADE DI GRANDE SCORRIMENTO
- AEREOPORTI E INTERPORTI



Il respiro della città polmoni verdi e corridoi ecologici



»



Rassolino
Un colpo
al cuore
vedere
via Lucrezio
deserta
e il parco
tristemente
chiuso

NAPOLI Le tavole dei progetti affisse ai cancelli del parco chiuso, con le immagini di viali alberati, elementi di decoro urbano, panchine, illuminazione studiata per valorizzare il paesaggio stridono con la realtà, quella che ci si lascia alle spalle per raggiungere il Virgiliano: via Tito Lucrezio Caro e viale Virgilio sono ridotte ad una sequela di asfalto dissestato e ceppate.



«Per il Virgiliano 1.400 alberi» Ma è solo un'idea degli studenti

Manifestazione pubblica
per salvare il paesaggio
di Posillipo
e il Parco Virgiliano

Mercoledì
8 gennaio 2020

ore 11,00
Ingresso Parco Virgiliano
Napoli

Napoli merita l'impegno di tutti per proteggere e custodire i valori ambientali, storici e paesaggistici di cui gode per trasmetterli alle generazioni future e per impedire l'effetto di perennizzazione strisciante anche delle sue aree straordinarie. Dalla riappropriazione del godimento del paesaggio di Posillipo deve nascere un sentire comune per ristabilire le regole del decoro urbano e del rispetto dello spazio pubblico che in questi ultimi anni è stato oggetto di occupazioni e occultamenti inaccettabili. I parchi e i giardini di Napoli devono tornare ad essere i luoghi della contemplazione della bellezza del paesaggio del golfo e delle caratteristiche intrinseche del territorio disegnato da crateri e vulcani. Attraverso i nuovi paradigmi dell'architettura del paesaggio devono riaffiorare le componenti che costruiscono il paesaggio stesso sotterrato dalla crosta di cemento e asfalto della metropoli e dal magma urbano senza soluzione di continuità.

Per richiamare l'attenzione dei napoletani e di tutti quelli che nel corso della propria vita fino ad oggi hanno potuto godere della bellezza incantevole di Posillipo e del golfo attraverso i filari di pini dalle ampie chiome ad ombrello mercoledì prossimo 8 gennaio, davanti ai cancelli sbarrati del Parco Virgiliano, verranno illustrati le idee e i progetti elaborati nell'anno accademico in corso dagli studenti del Corso di Laboratorio di Composizione Architettónica 3 e di Architettura del Paesaggio della Prof.ssa Arch. **Emma Buondonno** del Dipartimento di Architettura della Federico II: F. Albano, L. Albrizio, A. Allocca, A. Bifulco, M. Calabrese, R. Carrella, L. Cinque, A.P. D'Avino, R. D'Avino, F. Di Buono, M. Di Napoli, G. Diodati, C. Galdi, R. Galisi, V. Gallone, M. Gammella, F. Guercia, G. Manganiello, S. Masullo, R. Oliviero, M. Perrone, A. Perullo, M.E. Petrillo, S. Pugliese, I. Russo, C. Scarcelli, G. Tranfiglia, M. Traviso, F. Tucci, L. Verrecchia, M. Vitale.

Assistenti:

Arch. **Lucia Sichenz** e Arch. **Alessia Crisculo**



Emma Buondonno



Proposta progettuale Viale Virgilio



2020

L'asse verde di Viale Augusto

RICERCHE E PROGETTI DI ARCHITETTURA E DI URBANISTICA



Emma Buondonno

Progetti di risanamento ambientale e riqualificazione dei paesaggi urbani:
l'asse verde di Viale Augusto a Napoli

Lucia Sichenz

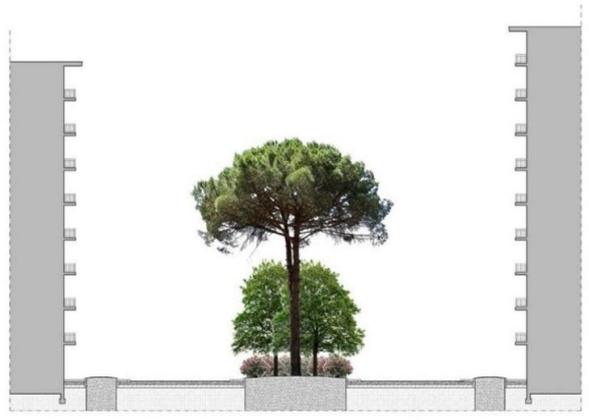
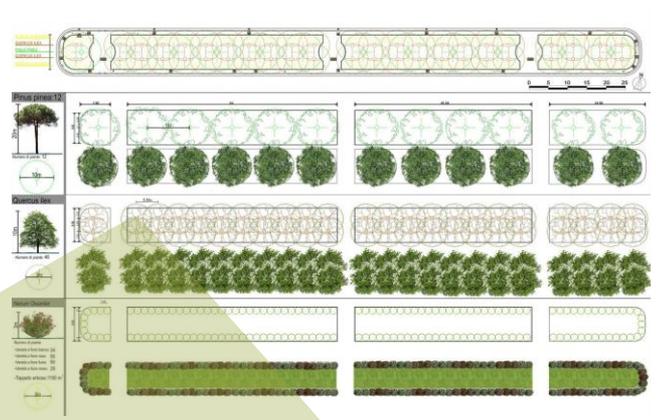


Emma Buondonno

2020

L'asse verde di Viale Augusto

Proposta progettuale



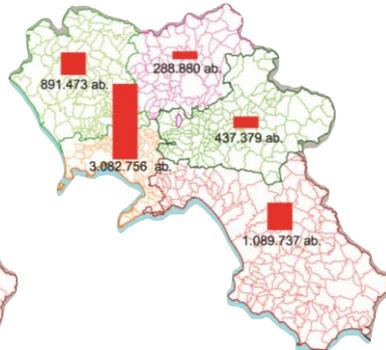
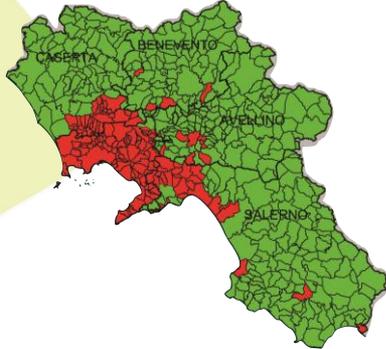
2020

I SETTE NUOVI PARADIGMI dell'architettura contemporanea:

1. CONSUMO DI SUOLO ZERO - Bio-remedation;
2. COSTRUIRE SUL COSTRUITO - lasciando alla natura il tempo di reagire;
3. ARCHITETTURA BIOCLIMATICA che produce energia piuttosto che consumarla;
4. ARCHITETTURA E NATURA - architettura come protesi della natura;
- 5. COOPERAZIONE TRA COSTELLAZIONI DI CITTA' in antitesi alla competizione tra metropoli - decentramento contro la desertificazione delle aree interne e la densificazione delle aree metropolitane;**
6. FLESSIBILITA' E REVERSIBILITA' DELL'ARCHITETTURA con impiego di materiali riciclabili – Riuso e Recupero prudente;
7. NUOVA ETICA DELL'ARCHITETTURA per la coesione sociale.

Il Riequilibrio della Regione metropolitana campana 2009-2019 - Curare la Campania
La costellazione delle città Campane, da 551 Comuni a 118 Città medie

- Polo di I livello
- Polo di II livello
- Polo di III livello



2009

Il Piano del Verde di Avellino 2020 - 2022

Approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 47 dell'1 agosto 2023

Approvazione del Regolamento con Deliberazione comunale n. 47 dell'1 agosto 2023

Approvazione del Regolamento con Deliberazione comunale n. 151 del 17 novembre 2023

Approvazione del Regolamento con Deliberazione comunale n. 151 del 17 novembre 2023

RISANAMENTO AMBIENTALE

Sindaco: Gianluca Festa

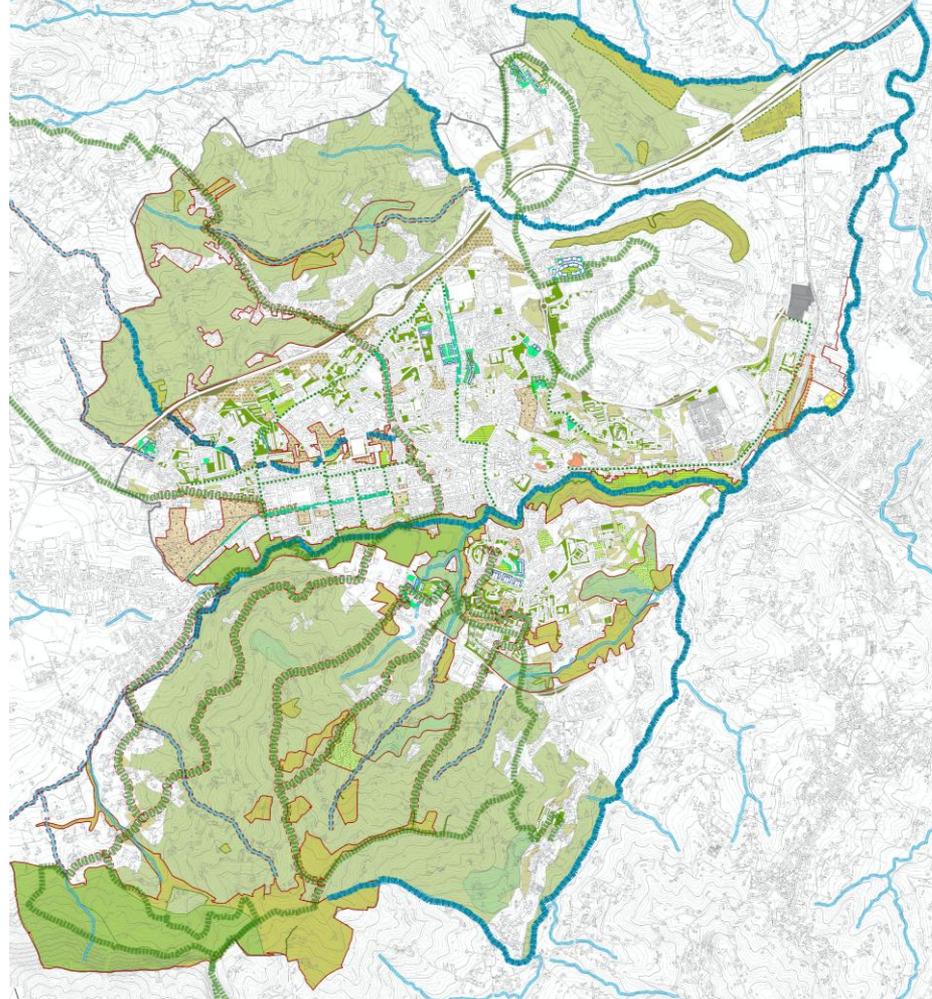
Assessore: Emma Buondonno

**Responsabile ufficio urbanistica
e pianificazione:** Luigi De Cesare

Progettisti:

Agronomo
coordinatore Maurizio Petrillo

Architetto Luca Battista

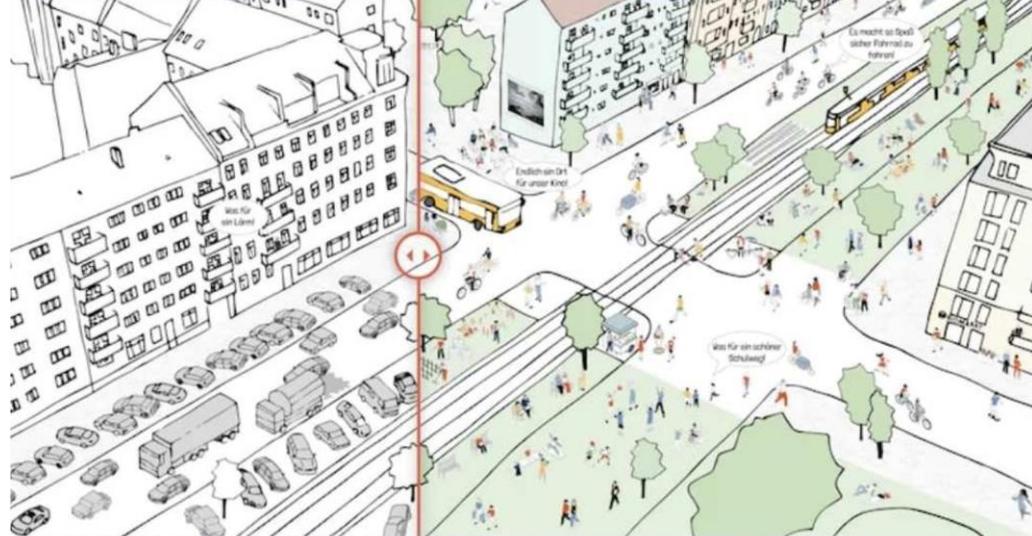


Fonte: Fig. 3. Rete ecologica comunale del Piano del Verde di Avellino (arch. L. Battista, agr. M. Petrillo).

I contenuti progettuali

Alcuni degli obiettivi

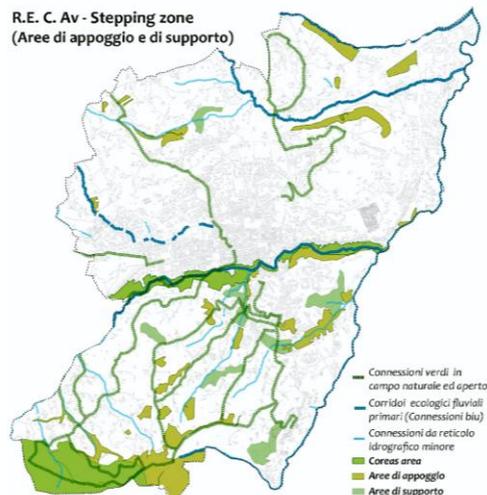
- Programmare nel medio-lungo termine l'incentivazione di un notevole adattamento delle aree di sosta a raso;
- Ridurre la presenza di automobili aderendo alle politiche del Green deal e della transizione ecologica con l'organizzazione di un serio servizio pubblico di trasporto collettivo;
- Prevedere una riorganizzazione della sezione stradale e pedonale con gli elementi della "Infrastruttura Verde Urbana, anche come indirizzi coerenti con una futura rivisitazione di un Piano della Mobilità.



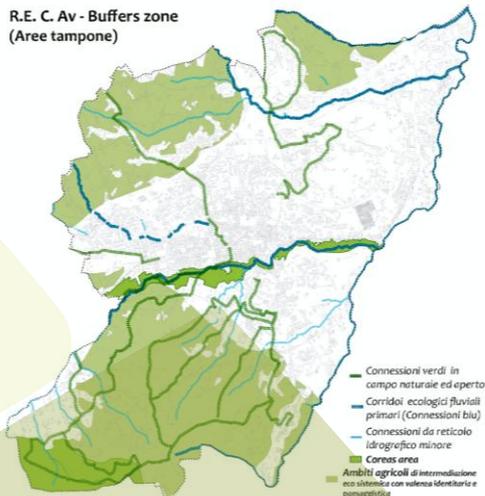
R.E. C. Av - Coreas Area
(Aree centrali naturali o seminaturali)



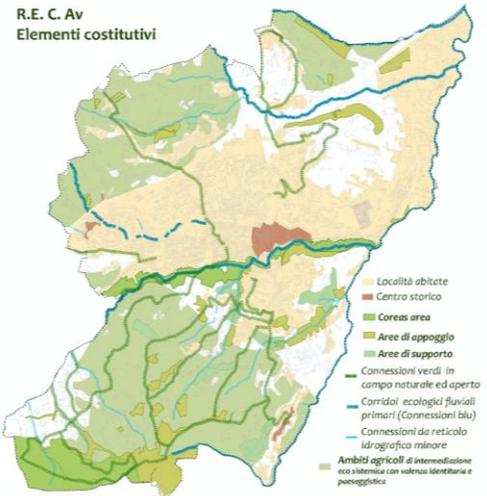
R.E. C. Av - Stepping zone
(Aree di appoggio e di supporto)



R.E. C. Av - Buffers zone
(Aree tampone)



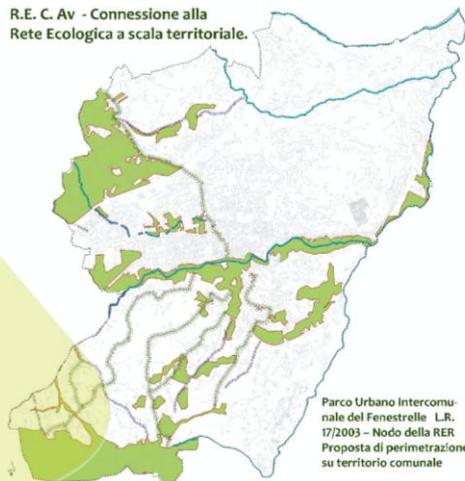
R.E. C. Av
Elementi costitutivi



Rete ecologica comunale.
Valori ambientali, paesaggistici ed agricoli

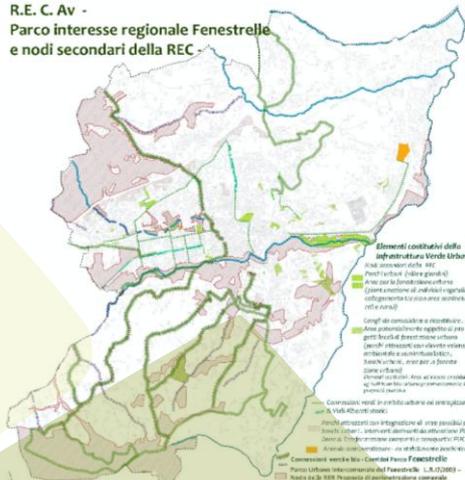
Limiti	
	Territorio comunale
Rete ecologica a scala comunale	
Coreas Area (Aree centrali naturali o seminaturali)	
	Ambiti territoriali con elementi di elevata valenza paesaggistica ed ambientale. Elementi costitutivi: Aree seminaturali o agricole afferenti alla perimetrazione del Parco Territoriale del Fenestrelle (da PUC) Ecosistemi di interesse ecologico e faunistico (da PTPC, da Carta della Natura Arpa)
Stepping Zone di I° livello (Habitat di Appoggio)	
	Ambiti boschivi (da PUC, da Carta della Natura Arpa)
	Parco territoriale da previsione PRT ASI (da PUC)
Stepping Zone di II° livello (Aree di supporto)	
	Ambiti agricoli con valenza di Parchi Rurali (da PUC)
Buffers zone (Aree tampone)	
	Ambiti agricoli di intermediazione eco sistemica con valenza identitaria e paesaggistica Elementi costitutivi: Paesaggi delle coltivazioni arboree di qualità (da PTPC)
Ambiti lineari per la connessione della rete ecologica (Corridoi ecologici a scala territoriale)	
	Corridoi ecologici fluviali primari (Connessioni blu) Sistema dei torrenti e degli alvei fluviali del reticolo idrografico principale: Fenestrelle, San Francesco, Vallone del Pioppo e della Guardia
	Connessioni da incisioni e reticolo idrografico Sistema dei canali dei fossi irrigui rurali e del reticolo idrografico minore Rinaturalizzazione, ove tecnicamente possibile, e realizzazione di opere a garanzia della riduzione delle frammentazioni degli habitat naturalistici. Conservazione e ripristino di vegetazione ripariale fluviale.
	Connessioni verdi in campo naturale ed aperto Fasce di ambientazione, siepi ripariali, fasce tampone arbustive, nuclei elementari di verde, ecc.. Partecipano anche le fasce boscate o a macchia arbustive realizzate tra i confini parcellari dei coltivi di nocciolo, di cui si suggerisce l'impianto e la realizzazione Nota: ai fini della continuità dei collegamenti verdi, le connessioni verdi sono indicate anche nei tratti urbani ed antropizzati (quali elementi precipi della Infrastruttura Verde Urbana)
Elementi di connessione alla rete Ecologica a scala territoriale. Corridoi Eco-paesistici	
	Parco Urbano Intercomunale del Fenestrelle ai sensi della L.R.17/2003 - Nodo della RER Proposta di perimetrazione sul territorio comunale
	Ambiti di ricomposizione e compensazione ecologica ambientale

R.E. C. Av - Connessione alla Rete Ecologica a scala territoriale.



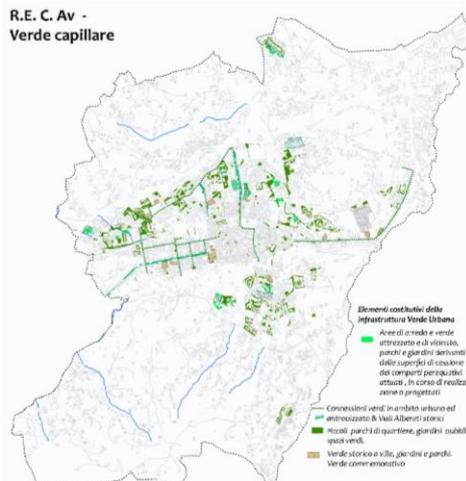
Parco Urbano Intercomunale del Fenestrelle L.R. 17/2003 – Nodo della RER
Proposta di perimetrazione su territorio comunale

R.E. C. Av - Parco interesse regionale Fenestrelle e nodi secondari della REC



Elementi costitutivi della Infrastruttura Verde Urbana
 - Aree di verde pubblico
 - Aree verdi di quartiere, giardini pubblici, spazi verdi
 - Aree verdi di quartiere, giardini pubblici, spazi verdi
 - Verde storico a ville, giardini e parchi
 - Verde commemorativo

R.E. C. Av - Verde capillare



Elementi costitutivi della Infrastruttura Verde Urbana
 - Aree di verde pubblico
 - Aree verdi di quartiere, giardini pubblici, spazi verdi
 - Verde storico a ville, giardini e parchi
 - Verde commemorativo



COMUNE DI AVELLINO
 SETTORE VI – ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
 SERVIZIO PIANI E PROGRAMMI



Piano del Verde

L. 14.01.2015, n. 10 - L. 12.12.2019, n. 141 - D.M.A.T.T.M. 10.03.2020
 art. 23 c.9 L.R.16/2004 s.m.l. - art.3 Reg.Reg. 5/2011 s.m.l.

PdV 3.12

Piano strutturale

RETE ECOLOGICA COMUNALE (r.e.c.)

"La Repubblica Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni."
 Art. 9 Costituzione Italiana



Elementi lineari ed areali della REC

Elementi di connessione alla rete Ecologica a scala territoriale.
 Proposta per il Parco Intercomunale di Fenestrelle L.R.17/03

Elementi costitutivi della Infrastruttura Verde Urbana.
 Connessioni



Elementi costitutivi della Infrastruttura Verde Urbana

Ambiti lineari per la costruzione della rete ecologica a scala urbana

- Connessioni verdi in ambito urbano ed antropizzato
- Verde di mitigazione (verde spartitraffico pertinente alla viabilità extraurbana)

Parchi e boschi urbani esistenti (Nodi secondari della REC)

- Parchi urbani (ville e giardini)
- Aree per la forestazione urbana (piantumazione di individui vegetali, collegamento tra con aree seminaturali e rurali)

Gangli da consolidare o riqualificare - Zone di riqualificazione ecologica e salvaguardia ambientale (Nodi secondari della REC)

- Aree potenzialmente oggetto di progetti locali di forestazione urbana (parchi attrezzati con elevata valenza ambientale e seminaturalistica, boschi urbani, aree per la forestazione urbana)
- Elementi costitutivi:
 Aree ad incolto e residui agricoli in ambito urbano preminentemente di proprietà pubblica
 Parchi attrezzati con integrazione di aree possibili per boschi urbani. Prioritari interventi derivanti da attuazione PUA Zone di Trasformazione compatti e periferici da PUC.
 Altre aree destinate a Standard DM1444/1968 o derivanti da Aree di Cessione da comparti perequativi

Verde capillare

- Piccoli parchi di quartiere, giardini pubblici e spazi verdi.
- Aree di arredo urbano, Verde attrezzato (verde di vicinato, Giardini scolastici scuole comunali (scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado), Giardini scolastici altri istituti, Verde ospedaliero (strutture ospedaliere, case di cura, ecc.))
- Aree di arredo e verde attrezzato e di vicinato, parchi e giardini derivanti dalle superfici di cessione dei comparti perequativi attuati, in corso di realizzazione o progettati

Aree storiche ed aree archeologiche

- Verde storico a ville, giardini e parchi. Verde commemorativo
- Alberi con caratteri di monumentalità
- Viali alberati storici
- Aree archeologiche (Collina de la Terra, area del Castello)

Aree da demineralizzare SITI da bonificare Piano Regionale Bonifica Campana

- Sito da bonificare ex Stabilimento Isochimica - Superfici da demineralizzare

Azioni prioritarie

Del progetto di rete ecologica comunale, come individuato nell'elaborato "Elab n°3.12 Rete Ecologica Comunale." è obbligatorio tener conto:

- Nella localizzazione di infrastrutture, lineari o puntuali;
- Nella progettazione e/o nell'attuazione delle previsioni del PdV relativamente a:
 - aree destinate a standard urbanistici;
 - aree destinate a PUA;
 - aree derivanti da superfici di cessione per l'attuazione di comparti perequativi relativamente alle Zone di Trasformazione Ni, Ru, Rq e Ts come previste nelle Schede Normative del PUC Vigente;
 - opere pubbliche o altri interventi pubblici di con funzioni/ricadute di uso pubblico;
 - mobilità alternativa "dolce" con percorsi ciclo-pedonali.

Azioni prioritarie

Per la realizzazione della rete ecologica devono essere rispettati i seguenti indirizzi generali:

- **limitare gli interventi edilizi** che possono frammentare il territorio e compromettere la funzionalità ecologica dei diversi ambiti che lo compongono;
- **prevedere**, nei progetti di altre opere che possono produrre ulteriore frammentazione della rete ecologica, **interventi di mitigazione e di inserimento ambientale** in grado di garantire sufficienti livelli di continuità ecologica;
- favorire meccanismi di **compensazione ambientale** attraverso la realizzazione di nuove unità ecosistemiche coerenti con le finalità della rete ecologica comunale.

Quadro degli ambiti di azione, degli interventi e delle misure relative all'attuazione della R.E.C.:

ELEMENTI DELLA REC	AMBITI DI AZIONE	INTERVENTI	Misure
<p><i>Coreas area</i></p> <p>Stepping Zone di I° livello (Habitat di Appoggio) Ambiti boschivi Parco territoriale da previsione PRT ASI</p> <p>Stepping Zone di II° livello (Aree di supporto) Ambiti agricoli con valenza di Parchi Rurali (da PUC)</p> <p>Buffers zone (Aree tampone) Ambiti agricoli di intermediazione eco sistemica con valenza identitaria e paesaggistica - Paesaggi delle coltivazioni arboree di qualità</p>	<p>Integrazione ecologica strutturale del sistema rurale e del campo naturale ed aperto</p>	<p>Patrimonio boschivo e miglioramento ecologico di colture legnose</p>	<p>Miglioramento naturalistico di boschi esistenti</p> <p>Macchie arboree in ambito agricolo</p> <p>Imboschimenti anche a fini ambientali</p>
		<p>Siepi e filari a scopo multiplo</p>	<p>Siepi semplici</p> <p>Filari alberati</p> <p>Siepi complesse multifunzionali</p>
		<p>Misure in agricoltura per il patrimonio faunistico</p>	<p>Colture a perdere a scopo faunistico</p> <p>Recupero a scopi faunistici di incolti e cespugliati</p> <p>Messa a dimora di piante da frutto a scopi faunistici</p>
		<p>Coltivazioni no-food polivalenti</p>	<p>Impianti di legnose per la produzione di energia rinnovabile</p> <p>Miglioramento naturalistico dei nocioleti, per l'innalzamento dei livelli di biodiversità e per la tutela del suolo dall'erosione dovuta a diserbanti ed abbruciamenti</p>

Quadro degli ambiti di azione, degli interventi e delle misure relative all'attuazione della R.E.C.:

ELEMENTI DELLA REC	AMBITI DI AZIONE	INTERVENTI	Misure
Stepping Zone di I° livello (Habitat di Appoggio)	Difesa del suolo	Eliminazione o prevenzione di dissesti idrogeologici	Recupero di dissesti con tecniche di ingegneria naturalistica
Stepping Zone di II° livello (Aree di supporto)			Sistemazione di versanti con tecniche di ingegneria naturalistica
Buffers zone (Aree tampone)			Rivestimenti spondali con tecniche di ingegneria naturalistica
			Manutenzione di scoline e fossi in ambito collinare-montano
Ambiti lineari per la connessione della rete ecologica -	Mitigazione degli impatti esterni sugli ambiti della rete ecologica	Inserimenti o riqualificazione/manutenzione infrastrutture stradali	Fasce vegetate laterali a infrastrutture stradali
Buffers zone (Aree tampone)			Dossi anti-rumore con vegetazione
Ambiti agricoli di intermediazione eco sistemica con valenza identitaria e paesaggistica - Paesaggi delle coltivazioni arboree di qualità		Interventi di deframmentazione per la fauna	Aree intercluse entro svincoli, rotonde, corridoi separatori
			Sovrappassi ecologici su infrastrutture
			Sottopassi ecologici in infrastrutture
			Passaggi per i pesci in corsi d'acqua naturali
		Inserimento ambientale di insediamenti extra-urbani	Inserimento ecopaesaggistico di insediamenti produttivi
			Inserimento ecopaesaggistico di insediamenti commerciali
			Strutture sportive con elementi para-naturali

Tabella di Sintesi:
Classificazioni
superfici a verde.
Elementi della
Foresta Urbana e
della Infrastruttura
Verde Urbana

Fonte:
https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENE_RALE.pdf

Sistema delle aree a verde, pubbliche, di uso pubblico o semiprivato. Coordinamento previsioni PUC delle aree a Standard e delle Aree di Cessione da comparti perequativi.	AREE COMUNALI						ALTRE AREE NON COMUNALI CON FUNZIONI E/O DI USO PUBBLICO O SEMIPRIVATO		AREE PRIVATE Aree di proprietà privata ricomprese nelle perimetrazioni delle schede normative degli Ambiti Perequativi e nella Tav.5 "Il Sistema dei Servizi" del PUC (D.Pr.Pr.Av 1/2008-BURCA/2008) destinabili potenzialmente ad Aree di Cessione e a Standard DI 1444/1968 - per verde pubblico, spazi pubblici attrezzati, aree ludico-sportive, parcheggi - riferite nella consistenza alla classificazione del verde attuale. Compresi i giardini storici privati (Tav. 4 "Patrimonio storico ambientale" - Puc)		TOTALI	
	Classificazione	Proprietà e/o ,dei gestione e manutenzione comunali		Aree derivanti dalle superfici di cessione dei comparti perequativi attuati , in corso di realizzazione o progettate		TOTALI AREE COMUNALI		Aree private di uso pubblico / semipubblico o con funzioni pubbliche/semipubbliche e/o di rispetto autostradale		Comlessivo		
		mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq
Piccoli parchi di quartiere, giardini privati e spazi verdi												
Aree di arredo urbano	277086	27,71	31736	3,17	308822	30,88	20538	2,05	211	0,02	329571	32,96
Verde attrezzato / verde di vicinato	105726	10,57	44657	4,47	150383	15,04	2633	0,26	1339	0,13	154355	15,44
Verde storico a ville, giardini e parchi	20764	2,08			20764	2,08	15453	1,55	26275	2,63	62492	6,25
Giardini scolastici scuole comunali	48524	4,85			48524	4,85					48524	4,85
Giardini scolastici altri istituti							31341	3,13			31341	3,13
Verde ospedaliero							60545	6,05			60545	6,05
Subtotali	452100	45,21	76394	7,64	528494	52,85	130510	13,05	27825	2,78	686829	68,68
Parchi e boschi urbani.												
Aree per la forestazione urbana	16551	1,66			16551	1,66	3105	0,31	23996	2,40	43652	4,37
Parchi urbani (ville e giardini)	173531	17,35	21053	2,11	194584	19,46					194584	19,46
Subtotali	190082	19,01	21053	2,11	211135	21,11	3105	0,31	23996	2,40	238236	23,82
Altri spazi verdi con presenze arboree e/o arbustive												
Aree sportive e ludico ricreative all'aperto	158377	15,84	886	0,09	159263	15,93	66353	6,64			225616	22,56
Orti urbani/ orti sociali	4493	0,45			4493	0,45					4493	0,45
Verde Commemorativo	4850	0,49			4850	0,49					4850	0,49
Verde di mitigazione - Strade extraurbane	29957	3,00			29957	3,00					29957	3,00
Verde incolto	93013	9,30			93013	9,30			214141	21,41	307154	30,72
Verde di mitigazione - Fasce rispetto autostradale							144991	14,50			144991	14,50
Vigneti di valore storico paesaggistico Scuola Agraria De Sanctis							224887	22,49			224887	22,49
Subtotali	290690	29,07	886	0,09	291576	29,16	436231	43,62	214141	21,41	941948	94,19
Agricolo periurbano e residui agricoli in area urbana												
Verde Agricolo	118406	11,84			118406	11,84	13244	1,32	1345111	134,51	1476761	147,68
Subtotali	118406	11,84			118406	11,84	13244	1,32	1345111	134,51	1476761	147,68
TOTALI	1051278	105,13	98333	9,83	1149611	114,96	583090	58,31	1611073	161,11	3343774	334,38

Elementi della Foresta Urbana e Periurbana. Infrastruttura Verde Urbana

Coordinamento con previsioni PUC:

PREVISIONI P.U.C.	Superfici totale		Aree pubbliche/comunali		Aree private		Altre aree di uso e/o funzioni pubbliche	
	mq	ha	mq	ha	mq	ha	mq	ha
Parco Territoriale del Fenestrelle	618434	61,84	194360	19,44	424074	42,41		
Zone di Trasformazione. Ambiti di attuazione perequativa	1304617	130,46	288000	28,80	1015015	101,50	1602	0,16
Aree a Standard D.I. 1444/1968	686684	68,67	440697	44,07	162381	16,24	83606	8,36
Aree da cedere per servizi relative alle zone in corso di trasformazione o già realizzate derivanti da Lottizzazioni edilizie.	101207	10,12			101207	10,12		
Aree destinate a Parco Agricolo	707631	70,76			707631	70,76		
Aree boscate	1699438,5	170			1699438,5	169,94		
Parco territoriale. Previsione da P.R.T. A.S.I.	194698	19,47			194698	19,47		
Aree archeologiche (Collina de la Terra, area del Castello)	11799	1,18	11799	1,18				

Fonte:

https://www.comune.avellino.it/piano_del_verde/RELAZIONE_GENERALE.pdf

**Studi e ricerche
nell'ambito del
Laboratorio di
composizione
urbana 4
a.a. 2023-2024**

- Sistemazione parco urbano del Fenestrelle;
- Progettazione di aree inclusive per i bambini;
- Residenze e servizi alla persona;
- Riqualificazione dei mulini storici.





Emma Buondonno